

REWIND

Indicatori economici

a cura del Centro Studi Confindustria Genova

30 luglio 2026

Rewind

- ❑ Nel corso del semestre hanno iniziato a dispiegarsi gli effetti del **conflitto tra Israele-Usa e l'Iran**, iniziato in febbraio.
- ❑ L'inflazione è cresciuta a causa del prezzo petrolio, è aumentata l'incertezza sui mercati e calata la domanda di servizi, mentre l'industria ha cominciato prudentemente a riempire i magazzini (con beneficio della produzione).
- ❑ In questo contesto **la domanda estera è risultata comunque in crescita** premiando l'industria in particolare le grandi aziende, la cantieristica e la metalmeccanica
- ❑ In seguito la **tregua di maggio** ha innescato l'inizio del **“riavvolgimento” di questi effetti**, con rimbalzo dei servizi, inflazione in frenata e prezzo del petrolio ribassato.
- ❑ Ma a luglio la guerra in Iran è riesplora e l'incertezza sui prossimi sviluppi è massima. **L'effetto “rewind” assume quindi un altro significato**: timore di veder riproposta la grave crisi di marzo-aprile.
- ❑ Della ripresa del conflitto ne ha risentito subito il prezzo del petrolio. Dopo aver già frenato l'attività nel secondo trimestre, gli impatti della guerra si allungano ora anche sul terzo.
- ❑ **L'inflazione resta alta e gli investimenti frenano**. I servizi si stabilizzano, grazie al rapido recupero del turismo estero, ma faticano.

Contesto internazionale: prezzo del greggio

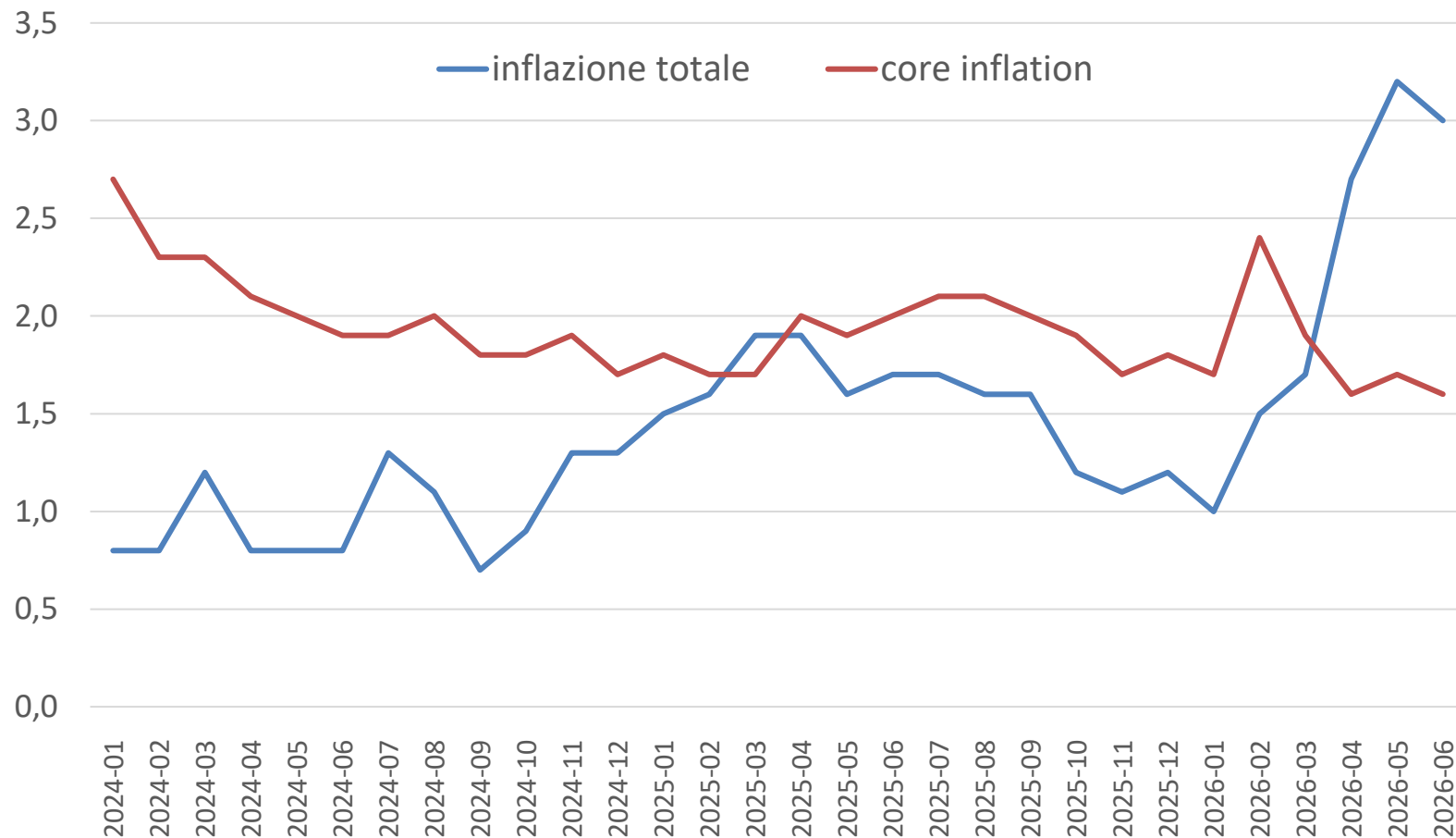
Prezzo del petrolio sceso dal picco, ma ora di nuovo in salita
(Dollari al barile, dati giornalieri)



Fonte: Centro Studi Confindustria

Contesto nazionale: inflazione

Inflazione aumentata rapidamente, la *core* è moderata
(Italia, NIC, var. % tendenziale, dati mensili)

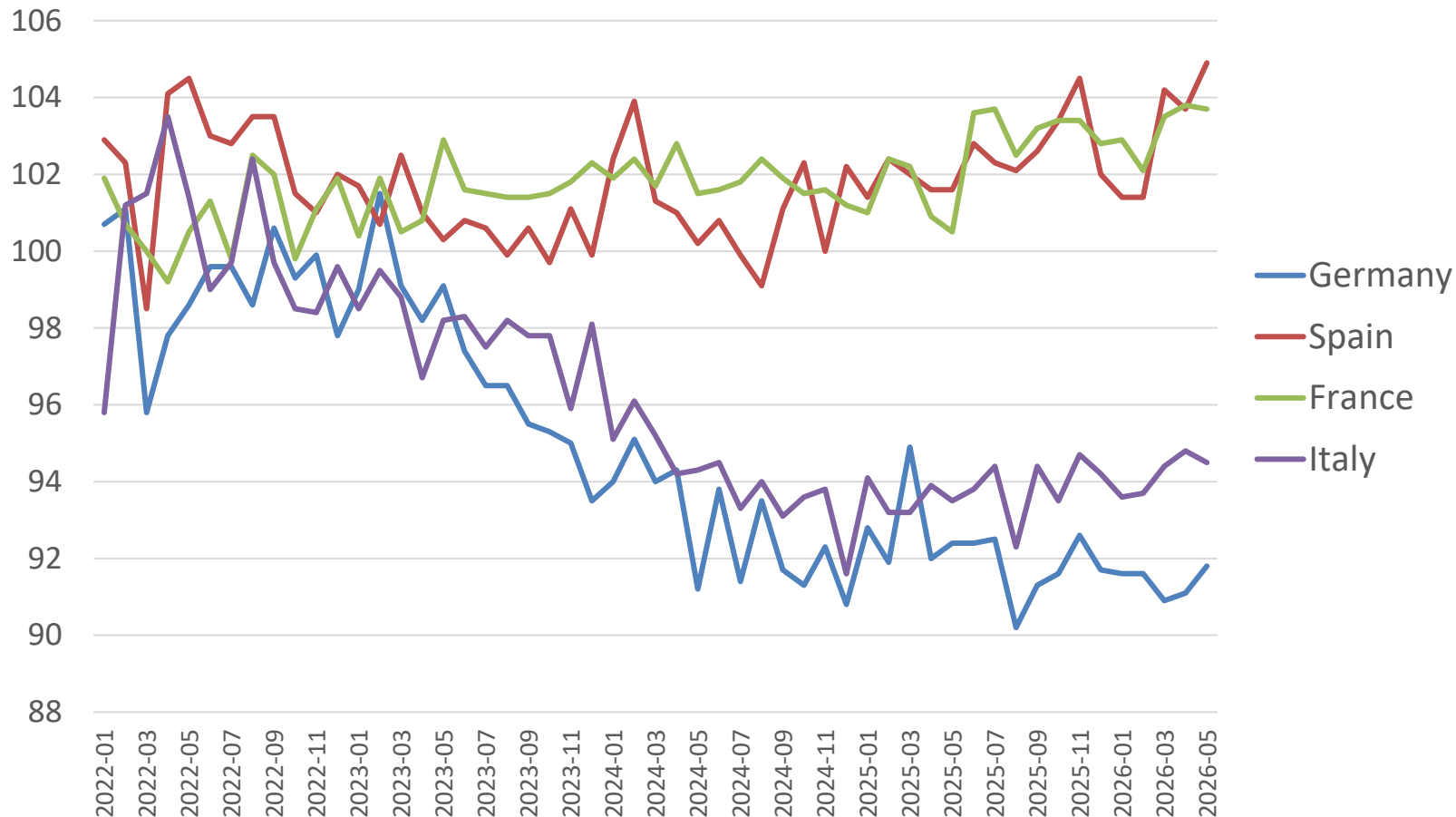


Fonte: Centro Studi Confindustria

Contesto nazionale: produzione (1)

Industria: in Italia in risalita da gennaio, lieve calo in maggio

(Produzione, dati mensili destag., indice 2021=100)

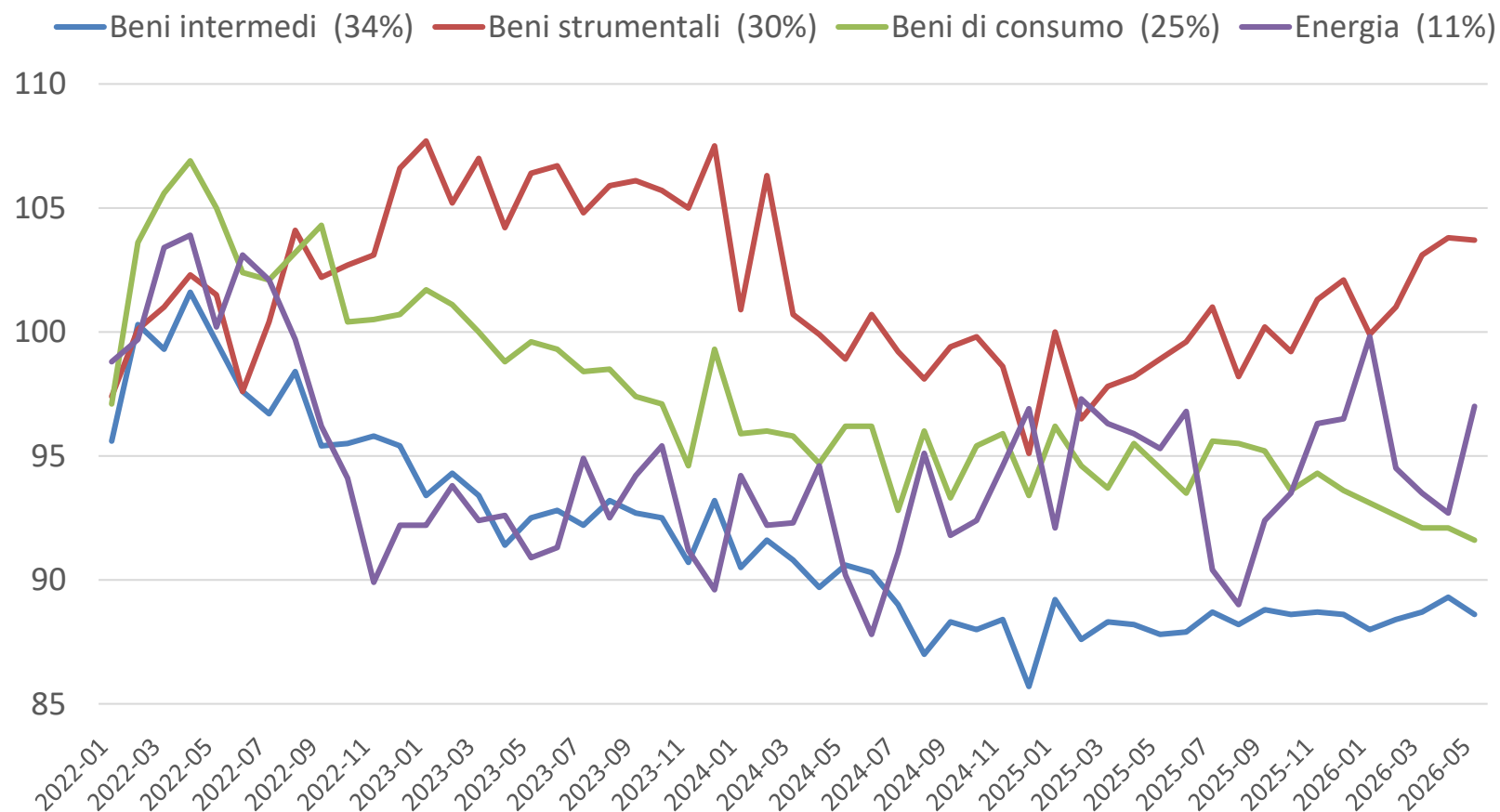


Fonte: Centro Studi Confindustria

Contesto nazionale: produzione (2)

Beni strumentali e intermedi in frenata

(produzione, dati mensili destag, 2021=100)



Fonte: Centro Studi Confindustria

Genova: attività in crescita trainata dall'industria

INDUSTRIA E SERVIZI C.M. Genova

1° semestre 2026 su 1° semestre 2025

Var. %

Fatturato vs. clienti italiani **+0,3**

Fatturato vs. clienti esteri **+2,5**

Ordini da clienti italiani **+0,6**

Ordini da clienti esteri **+1,7**

Prezzi di vendita **+0,9**

Costo del lavoro **+1,4**

Occupati in organico **+0,5**

Lo **shock bellico-energetico** si è rivelato più breve del temuto, “riavvolgendo” i suoi effetti nel giro di due mesi.

Per questo alcune **strategie delle imprese** si sono sviluppate e concluse all'interno dello specchio dei sei mesi analizzati.

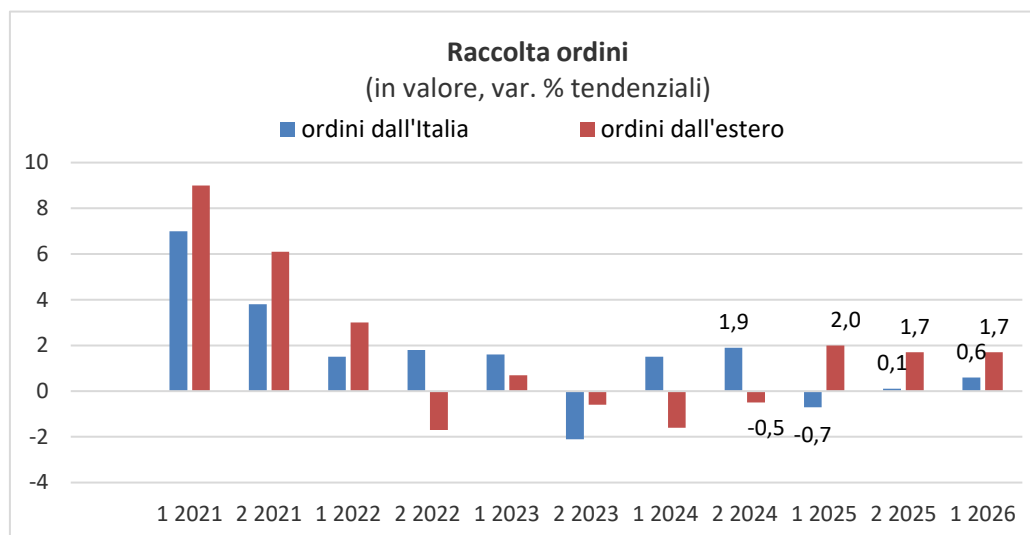
L'attività delle imprese manifatturiere ha in parte beneficiato della **politica precauzionale di accumulo delle scorte**. Dopo la tregua ciò che era stato accumulato ha cominciato ad essere utilizzato o venduto.

Allo stesso tempo **la domanda estera si è rivelata solida** e ha spinto la produzione.

All'opposto, i servizi rischiavano di essere penalizzati (su tutti il trasporto) e si temeva una forte retromarcia, poi scongiurata.

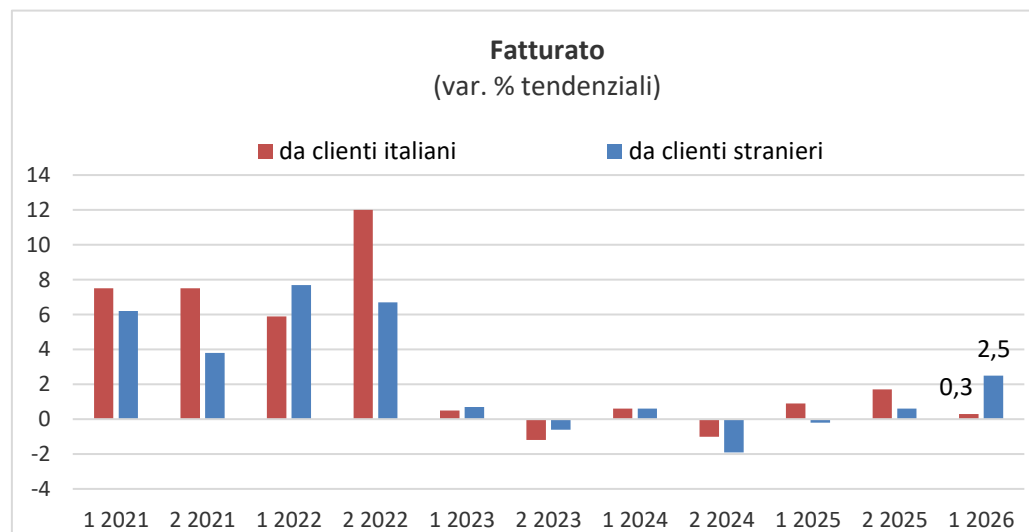
Fonte: Elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

Genova: debole il mercato interno, sale l'export



La domanda nazionale è stata nel complesso più debole, mentre quella dall'estero solida e in crescita, premiando maggiormente l'industria rispetto agli altri settori.

Questo in parte riflette le difficoltà per le aziende di servizio di separare temporalmente offerta e domanda, mentre nell'industria, utilizzando sapientemente strategie di magazzino, è possibile prevedere o ripararsi dall'aumento (temuto o reale) dei costi degli input.



Manifattura: secondo aumento tendenziale della produzione

INDUSTRIA MANIFATTURIERA

C.M. Genova

1° semestre 2026 su 1° semestre 2025

Var. %

Produzione	+2,1
Fatturato Italia	+0,9
Fatturato Estero	+5,4
Giacenze prodotti	+0,4
Ordini Italia	+1,4
Ordini Estero	+3,6
Prezzi di vendita	+0,7
Costo del lavoro	+2,4
Costo m. prime/semilavorati	+2,5
Occupati in organico	+0,8

Fonte: Elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

Secondo aumento semestrale per la produzione manifatturiera delle aziende genovesi.

A trainare è stato soprattutto il **mercato estero**, in particolare nel settore della **cantieristica navale** e tra le **grandi aziende metalmeccaniche**.

Aumentano anche le commesse contrattualizzate, sia da clienti nazionali, che esteri.

Tra i settori bene anche l'**industria alimentare**, e i settori **automazione, elettronica, information technology**, mentre risultati più contrastanti hanno fatto registrare le aziende della **chimica**.

Il buon andamento complessivo del semestre è confermato dall'**incremento degli organici** (+0,8%).

A questo e agli aumenti previsti dei contratti collettivi nazionali è legato l'aumento del costo del lavoro.

I margini lordi in ogni caso migliorano (+3,7%).

Rallentamento nella logistica ed energy

L'articolato comparto **dei trasporti, logistica e distribuzione di energia** registra nel complesso un leggero aumento del fatturato, seppur con importanti differenze tra i settori che lo compongono.

Bene i **terminal**, debole il **trasporto**, contrastate le **aziende energetiche**.

In rialzo i prezzi, spinti dai temporanei aumenti di marzo-aprile tra le aziende di distribuzione energia.

TRASPORTI, LOGISTICA, ENERGIA

1° semestre 2026 su 1° semestre 2025

Var. %

Fatturato Italia **+0,4**

Fatturato Estero **-0,1**

Prezzi di vendita **+2,3**

Costo del lavoro **+0,9**

Occupati in organico **+0,3**

Fonte: Elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

TRAFFICI Porto Genova	I trim. 2025	I trim. 2026	Diff.	Var. %
RINFUSE LIQUIDE	3.052.708	3.005.609	-47.099	-1,5
Oli minerali	1.989.878	1.923.600	-66.278	-3,3
Prodotti raffinati dal petrolio	894.004	886.443	-7.561	-0,8
Prodotti chimici	90.012	133.509	43.497	48,3
Altro	78.814	62.057	-16.757	-21,3
RINFUSE SOLIDE	518.842	296.049	-222.793	-42,9
Carbone e lignite	61.987	37.510	-24.477	-39,5
Ores/Cement/Lime/Plasters	67.506	56.177	-11.329	-16,8
Prodotti metallurgici	367.710	177.554	-190.156	-51,7
Prodotti chimici	7.014	13.246	6.232	88,9
Altro	14.625	11.562	-3.063	-20,9
MERCI VARIE	7.834.248	7.775.264	-58.984	-0,8
Containerizzato (incl.Ro-Ro)	5.650.878	5.412.310	-238.568	-4,2
Ro-Ro (escluso containers)	2.055.695	2.274.458	218.763	10,6
Altro	127.675	88.496	-39.179	-30,7
TOTALE MERCI	11.405.798	11.076.922	-328.876	-2,9
Containers (TEU)	594.301	565.075	-29.226	-4,9

Fonte: Elaborazione Centro Studi Confindustria Genova su dati AdSP

Gli altri servizi: scende il terziario avanzato, frena la sanità privata

TERZIARIO AVANZATO

1° semestre 2026 su 1° semestre 2025

	Var. %
Fatturato Italia	-1,0
Fatturato Estero	-1,1
Ordini Italia	-0,7
Ordini Estero	-0,8
Occupati in organico	=

Fonte: Elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

SANITÀ

1° semestre 2026 su 1° semestre 2025

	Var. %
Fatturato	+0,6
Prestazioni	-1,3
Prezzi di vendita	+0,1
Costo del lavoro	-0,1
Costo dei materiali	+0,3
Occupati in organico	=

Fonte: Elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

Nel complesso del semestre **cala l'attività delle aziende del Terziario avanzato**.

In alcuni settori ha inciso la **maggiore incertezza** sui consumi da febbraio ad aprile; da maggio i risultati di queste aziende sono invece in miglioramento.

In calo congiunturale il settore assicurativo, dopo i buoni risultati degli ultimi semestri.

Dopo semestri di crescita **cala il numero di prestazioni erogate**, soprattutto di valore limitato.

Ciò permette al fatturato di registrare un modesto progresso, dopo i forti incrementi precedenti.

Prezzi dei listini poco mossi, così come i principali costi per le aziende. I margini segnano un ulteriore aumento.

Turismo: giro d'affari con l'estero stabile

TURISMO

1° semestre 2026 su 1° semestre 2025

Var. %

Fatturato Italia	-1,4
Fatturato Estero	-0,1
Prezzi di vendita	+0,2
Costo del lavoro	+0,5
Occupati in organico	+2,0

Fonte: Elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

Tra gli operatori del turismo, **stabile il fatturato verso clienti stranieri**, mentre cala quello verso turisti italiani.

I prezzi di vendita sono poco mossi, mentre l'occupazione è ancora in crescita.

Nei primi tre mesi del 2026 **calano le presenze nelle strutture ricettive**, mentre salgono quelle negli appartamenti locati a uso turistico.

MOVIMENTI TURISTICI CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA – Solo strutture ricettive

Arrivi	Gennaio-Marzo 2025	Gennaio-Marzo 2026	Var. %
Italiani	185.392	186.732	0,7
Stranieri	90.322	96.933	7,3
Totale arrivi	275.714	283.665	2,9
Presenze	Gennaio-Marzo 2025	Gennaio-Marzo 2026	Var. %
Italiani	416.217	382.236	-8,2
Stranieri	215.354	222.274	3,2
Totale presenze	631.571	604.510	-4,3

NB. escluse locazioni

Fonte: Osservatorio turistico regionale

La spada di Damocle del conflitto sulle previsioni

Le previsioni delle aziende genovesi per il secondo semestre 2026 sono improntate al **dare continuità alla crescita della prima parte dell'anno**.

Pende su questi numeri la **spada di Damocle delle rinnovate tensioni tra USA e Iran**, che negli ultimi giorni sono sfociate nella ripresa dei bombardamenti sui Paesi del Golfo, in una nuova chiusura di fatto dello stretto di Hormuz e nelle minacce Houti di bloccare anche lo stretto di Bab el-Mandeb, tra Gibuti e Yemen.

PREVISIONI CSC PER L'ITALIA			
	2025	2026	2027
Prodotto interno lordo	0,5	0,5	0,6
Consumi famiglie residenti	1,1	0,7	0,7
Investimenti fissi lordi	3,5	2,3	1,3
Esportazioni di beni e servizi	1,2	0,6	1,8
Importazioni di beni e servizi	3,6	1,7	1,4
Occupazione totale (ULA) 1	1,3	0,3	0,3
Retribuzione pro-capite	1,5	2,5	2,2
Prezzi al consumo	2,6	2,3	2,7

Fonte: Centro Studi Confindustria

INDUSTRIA E SERVIZI GENOVA	
<i>Prospettive II semestre 2026 (variazioni congiunturali)</i>	
	Var. %
Fatturato	+2,5
Ordini	+2,9
Esportazioni	+1,1
Occupati in organico	+0,5

Fonte: Elaborazione Centro Studi Confindustria Genova